



ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Tra

La Regione Campania

Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE2021-2027 e del FSC

E

L'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

L'Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

L'Università degli Studi del Sannio "Benevento"

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

L'Università degli Studi di Salerno

L'Università Suor Orsola Benincasa

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

per la realizzazione del Progetto:

***LA RIDUZIONE DELL'USO DEGLI AGROFARMACI: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'(RIAGRO)
(CUP E77G25000220002– SURF 23097AP000000010).***

La Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con sede legale in Via Santa Lucia n. 81, 80143 Napoli, (C.F. 80011990639) rappresentata dalla Dott.ssa Maria Somma, nata a Pompei l'8 giugno 1968 domiciliata per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, al Centro Direzionale Isola C3 Via Giovanni Porzio, di seguito denominata – Regione

E

l'Università degli Studi di Napoli Federico II (in seguito indicato anche come Università capofila), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi Parthenope (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi di Salerno (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi l'Orientale (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi del Sannio (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in alla, n, CAP (Codice Fiscale e Partita IVA), rappresentato dal Prof., Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto, dello Statuto dell'Università degli Studi

VISTI

- a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondodi coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi per il periodo di programmazione 2021/2027;
- b. il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- c. il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
- d. il Documento Regionale di Indirizzo Strategico, adottato dalla Regione Campania con la deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020,
- e. la Delibera n. 494 del 27 settembre 2022 con cui la Giunta ha preso atto della Decisione di esecuzione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, di approvazione del Programma Regionale Campania PR FSE+ 2021-2027 che individua, tra le varie sfide, l'impegno a gestire efficacemente le risorse provenienti dalle varie fonti, anche in linea con quanto previsto dalle CSR 2019 e 2020 in tema di sviluppo della capacità amministrativa e si propone di investire sulla capacità amministrativa sia nell'ambito della E
- f. Assistenza tecnica, sia nelle altre priorità, su specifici Obiettivi Specifici;
- g. la Delibera n. 559 del 03 novembre 2022 con cui la Giunta ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 nell'ambito del quale figurano le azioni di capacità azione indicate nella Priorità "Assistenza Tecnica";
- h. le Delibere n. 629 del 29/11/2022 e DGR 700 del 20/12/2022 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ e del FESR 2021-2027;
- i. la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ e del FESR 2021/2027 approvati rispettivamente nelle sedute del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023 e del 03/03/2023;
- j. la Delibera n.374 del 29/06/2023 con cui la Giunta ha approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e del PR FESR Campania 2021/2027;
- k. i Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06/06/2023, n. 85 del 07/08/2023 e DD n. 38 del 29/02/2024 con cui sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
- l. il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello approvati dall'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 con il decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 e ss.mm.ii., che approva tra gli altro lo schema di Accordo pubblico-pubblico ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- m. il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello approvati del PR FESR 2021-2027 approvato dall'Autorità di Gestione con il decreto dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii.;
- n. il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- o. la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- p. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- q. il D. Leg.vo, n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice appalti) ;
- r. l'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989, n. 118, stabilisce che le istituzioni universitarie possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- s. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

PREMESSO che

- a. la giurisprudenza interna e comunitaria nonché le istituzioni di indirizzo e regolazione competenti (quali la Commissione europea, il Parlamento europeo e l'Autorità per la vigilanza nei lavori pubblici) hanno ampiamente riconosciuto e promosso il modello della cooperazione "pubblico-pubblico";
- b. il suddetto modello di cooperazione "pubblico-pubblico", in quanto modulo per lo svolgimento sinergico ed in comune di compiti di interesse pubblico affidati dall'ordinamento giuridico alle amministrazioni stipulanti, costituisce una fattispecie coerente con i principi dell'ordinamento comunitario, e che esso non configura una deroga eccezionale alla regola del mercato ma è, invece, un modello di gestione di servizi e compiti pubblici alternativo a quello dell'esternalizzazione a terzi per mezzo di gara d'appalto;
- c. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono

concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;

d. l'art. 7, comma 4, del D. Leg.vo 31/03/2023, n. 36 (nuovo Codice appalti) disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico;

e. la collaborazione tra Università e Regione determina, benefici reciproci per entrambe le istituzioni, in quanto le prime rafforzano il legame con il territorio, arricchiscono il patrimonio conoscitivo attraverso l'accesso a informazioni e dati detenuti dalla Regione, condividono gli esiti delle attività poste in essere dai vari osservatori e l'amministrazione regionale beneficia dell'accrescimento della conoscenza scientifica appannaggio di soggetti istituzionalmente preposti, innalzando conseguentemente la propria capacità amministrativa negli ambiti di competenza;

f. l'interesse di cui al precedente punto e) può qualificarsi come interesse comune, ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

g. i diversi Uffici regionali hanno indicato le aree di intervento prioritarie che interessano i settori tipici di policy regionale, ossia ambiente, energia, territorio, trasporti, cultura occupazione, formazione, competitività e imprese nei settori primari e secondari e terziari, innovazione, welfare;

h. con la Delibera n. 546 del 22.09.2023 la Giunta ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa individuando le aree di intervento prioritarie che interessano i settori tipici di policy regionale ed ha programmato le risorse, per sostenere specifiche convenzioni attuative, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., e nel rispetto della vigente normativa in materia, per un importo complessivo di € 6.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a valere sull'Asse VI del PR FESR 2021-2027 e € 5.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 da imputare sulle Priorità "Occupazione", "Istruzione e Formazione" "Inclusione Sociale", "Occupazione Giovanile", "Azioni Sociali Innovative" e "Assistenza Tecnica";;

i. in virtù di quanto sopra la Regione Campania e le sette Università campane hanno stipulato, in data 13/02/2024, il Protocollo di Intesa IN/2024/0000003 finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività di interesse comune con lo scopo di favorire i processi di innovazione dell'amministrazione regionale e di aggiornamento delle competenze nei seguenti ambiti: territorio e ambiente, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune, attenendo, da un lato, alle funzioni di studio e ricerca proprie delle Università e, dall'altro, alle funzioni normative ed amministrative della Regione;

j. l'articolo 3 del su citato Protocollo di Intesa rinvia alla stipula ex art. 15 della L.241/90 di accordi attuativi tra le Università e la Regione Campania, la definizione dei progetti operativi degli interventi da realizzare in coerenza con i rispettivi ordinamenti, nel rispetto della disciplina vigente in materia, anche attraverso l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione nell'ambito della programmazione FSE+ e FESR 2021-2027;

k. l'art. 5 del citato Protocollo ha istituito il Comitato di indirizzo e coordinamento al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del Protocollo medesimo;

l. con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/05/2024 sono stati nominati i componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento e la struttura a supporto delle attività di competenza del medesimo Comitato;

CONSIDERATO che

a. il Comitato di indirizzo e coordinamento nelle riunioni del 3 giugno e del 20 settembre 2024 ha condiviso la procedura per la partecipazione ai Tavoli da istituire negli ambiti tematici individuati dal Protocollo di Intesa;

b. in linea con il mandato ricevuto con la cita Delibera n. 546/2023 l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, con la pec del 29 novembre 2024 ha avviato la procedura di istituzione dei Tavoli tematici per la progettazione congiunta negli ambiti tematici individuati dal Protocollo di Intesa finalizzata al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

PRESO ATTO

a. che in data 11 dicembre 2024 si è insediato il Tavolo Tematico composto dalla Regione e dalle Università coinvolte denominato "Agricoltura e Pesca sostenibile in funzione della crescita sostenibile e

dell'occupazione" ed ha avviato i lavori per l'elaborazione di una proposta progettuale condivisa con la Regione, come da Verbale n. 1 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC;

b. che in data 20 marzo 2025 il su richiamato Tavolo tematico "Agricoltura e Pesca sostenibile in funzione della crescita sostenibile e dell'occupazione" come da Verbale n. 4 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha approvato la proposta progettuale denominata *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"*;

c. che il Comitato di indirizzo e coordinamento, costituito con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024, nella riunione del 6 maggio, come da Verbale 3 agli atti dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC, ha chiesto la riformulazione del progetto riferito alla tematica dell'Agricoltura e della Pesca per garantirne gli approfondimenti scientifici anche nelle materie afferenti all'Istruzione, Formazione, Lavoro e le Politiche Giovanili, assegnando alla realizzazione del progetto un budget complessivo rafforzato fino ad un massimo di € 650.000,00;

d. che in data 12 luglio 2025, come da Verbale n. 6 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC, il su richiamato Tavolo tematico ha approvato la proposta progettuale denominata *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* adeguata secondo le indicazioni del Comitato di indirizzo e coordinamento ed integrata con gli elementi forniti dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili con la nota PG/2025/0314626 del 26/06/2025;

e. che in data 29 luglio si è conclusa senza osservazioni la procedura di consultazione scritta attivata il 22 luglio presso il Comitato di indirizzo e coordinamento, relativa alla approvazione della proposta progettuale denominata *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* come aggiornata dal Tavolo tematico nella seduta del 12/07/2025;

f. che la su detta proposta progettuale *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* risulta coerente con gli Obiettivi del PR FSE + 2021-2027 ed in particolare con la Priorità 1 Occupazione- Azione 1.a.7: sviluppo di un sistema di analisi dei fabbisogni del territorio in termini di competenze e profili richiesti con il coinvolgimento attivo dei servizi per il lavoro, delle parti sociali e delle imprese;

g. che il coordinatore del Tavolo dell'Università capofila ha comunicato con e-mail del 30/07/2025 e del 31/07/2025 acquisita al prot. n. 0398301 del 11/08/2025 il nominativo del RUP ed ha trasmesso il CUP di progetto;

h. che con il Decreto Dirigenziale _____ l'Autorità di Gestione del POR FSE- dg 500100- , ha provveduto ad ammettere a finanziamento, su PR FSE+-Priorità 1 Occupazione -Azione 1.a.7 il progetto *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* (CUP E77G25000220002- SURF 23097AP000000010), per un importo complessivo di € 649.598,00 proponendo il relativo impegno;

i. che con il medesimo Decreto Dirigenziale n. _____ è stato approvato lo schema di Accordo attuativo, ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., conforme al parere reso dalla competente Avvocatura di cui alla nota PG/2025/0231198 del 09/05/2025;

j. che con il Decreto Dirigenziale n. _____ la UOD *"Gestione Finanziaria del PO FSE Campania"*, ha disposto l'impegno per l'importo complessivo di € 649.598,00 a valere sul PR FSE+- Priorità 1 Occupazione -Azione 1.a.7 del su richiamato *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* (CUP E77G25000220002- SURF 23097AP000000010).

TANTO PREMESSO, le parti nell'ambito delle proprie competenze e finalità istituzionali, riconoscono l'importanza di collaborare per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* (CUP E77G25000220002- SURF 23097AP000000010), in una logica di condivisione delle responsabilità e dei compiti e convengono quanto segue.

Articolo 1 – Valore della premessa

I visti, le premesse e le considerazioni sopra riportate nonché gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Articolo 2 – Principio di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Art. 3 – Coordinamento e Responsabilità scientifica

Il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo è affidato all'Università degli studi di Napoli "Federico II", il cui Rettore prof. _____/ ovvero suo specifico delegato prof. _____, ne assume la responsabilità scientifica. All'Università l'Orientale è attribuito il ruolo di soggetto capofila del presente Accordo, giusta e-mail del 6 dicembre 2024 del Presidente del CUR. Per la Regione Campania il coordinamento delle attività amministrative e contabili riferite alla presente convenzione è affidata all'Autorità di gestione

Alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza, è affidato il compito di curare la fase esecutiva del progetto ed in particolare di monitorare l'andamento del progetto, attestare la regolare esecuzione delle attività realizzate nell'ambito del medesimo e di asseverare gli output prodotti dalle Università, curandone la trasmissione all'Autorità di Gestione del FSE + ai fini del pagamento

Art.4-Oggetto

Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni per l'attuazione del progetto *"La Riduzione dell'uso degli Agrofarmaci: innovazione e sostenibilità (RIAGRO)"* (CUP E77G25000220002– SURF 23097AP000000010), Allegato A al presente Accordo per farne parte integrante e sostanziale in attuazione degli obiettivi previsti dal PR FSE+-Priorità 1 Occupazione- Azione 1.a.7;

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 le Università firmatarie si configurano come beneficiari degli interventi oggetto del presente accordo attuativo.

Le parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

Art. 5 – Obiettivi e finalità

Il presente Accordo, attraverso la collaborazione tra la Regione – Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e le Università ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e missioni istituzionali, è finalizzato alla creazione di un modello metodologico per la mappatura del comparto agricoltura, allo scopo individuare i fabbisogni del territorio in termini di competenze e profili richiesti, con il coinvolgimento attivo dei servizi per il lavoro, delle parti sociali e delle imprese, in funzione della crescita occupazionale del territorio in conformità delle Priorità del Programma PR Campania FSE+ 2021-2027-Priorità 1-Azione 1.a.7.

In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo è tesa al raggiungimento delle finalità descritte nel progetto Allegato A al presente.

In particolare, il presente Accordo disciplina le modalità di attuazione, i tempi, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative descritte nell'Allegato A parte integrante al presente Accordo.

Art. 6 – Modalità operative

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, l'Università capofila del progetto trasmetterà entro 30 giorni dalla sottoscrizione un piano dettaglio delle attività sulla base del progetto ammesso a finanziamento, e se non già contenuto nel progetto, il piano dovrà precisare i risultati attesi, i tempi previsti per la realizzazione

degli interventi, gli indicatori di realizzazione e di risultato associati, il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, le risorse finanziarie necessarie per ciascuna attività.

L'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 o suo delegato, in conformità con gli indirizzi impartiti dal Comitato di coordinamento, svolge le funzioni di coordinamento, raccordo e monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo finanziati nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027.

La Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza, anche attraverso i necessari raccordi con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, assicurano l'avvio, l'attuazione e il monitoraggio delle attività e degli interventi previsti dal progetto. In particolare, alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva, avranno cura di validare gli output prodotti, allo scopo di consentire alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – FSC l'adozione dei provvedimenti di natura amministrativa e contabile.

Art. 7 – Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) La Regione Campania si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo degli interventi finanziati;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, imputandole alle assegnazioni disposte per il PR Campania FSE+ 2021-2027 e per il PR FESR 2021-2027, e a trasferirle secondo quanto riportato al successivo art. 9;
- mettere a disposizione delle Università, per il tramite della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza, tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo;
- supportare le Università nello svolgimento delle attività anche agevolando il raccordo con le istituzioni, gli operatori e gli stakeholders interessati;
- monitorare l'avanzamento del progetto anche attraverso il coinvolgimento del Comitato di coordinamento, degli operatori e degli stakeholders interessati;
- garantire la più ampia diffusione delle attività realizzate dalle Università in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

b) le Università firmatarie si impegnano:

- ad individuare un Referente Unico di progetto che è tenuto ad assicurare il coordinamento delle attività amministrative e contabili presso le Università coinvolte ed il raccordo con la Regione Campania, oltre ad assumersi l'onere di raccogliere tutta la documentazione da presentare all'Autorità di Gestione del FSE+;
- a comunicare formalmente all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027: la data di avvio delle attività e gli estremi dei conti correnti bancari sui quali dovranno essere trasferiti i finanziamenti pro quota, relativamente al progetto in questione;
- ad assicurare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente;
- a garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto di tesoreria e/o un sottoconto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021-2027 e al PR FESR 2021-2027;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ed in particolar modo delle disposizioni contenute nella manualistica adottata dall'Autorità di Gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021-2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'accordo ad adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- a rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- ad attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, da ciascuna Università per le attività di competenza e a presentare copia conforme all'originale della documentazione

tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate, afferente a tutte le Università coinvolte nell'Accordo;

- ad attestare la regolarità delle procedure di attuazione degli interventi;
- ad indicare su tutti i documenti di spesa i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP/CIG e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata;
- ad inviare alla Autorità di Gestione del FSE e del FSC, alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ad inserire nel sistema di monitoraggio del PR FSE+ Campania i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- ad inviare periodicamente le previsioni di spesa al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse e di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa;
- ad istituire un fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto disposto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21 e dall'art. 50 del citato Reg. (UE);
- a conservare la documentazione relativa all'operazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21, procedendo all'archiviazione ordinata in cartelle organizzate in modo da facilitare la ricerca e consultazione
- a trasmettere una relazione generale di progetto con la descrizione delle attività realizzate da ciascuna Università coinvolta nell'Accordo, l'indicazione dei risultati raggiunti e dei prodotti realizzati, la esplicitazione del gruppo di lavoro impiegato;
- a fornire chiarimenti nell'ipotesi di discordanza tra le previsioni dei costi del personale indicato nel piano della progettazione esecutiva e la rendicontazione delle spese;
- a fornire l'eventuale documentazione integrativa che l'Autorità di Gestione ritenesse di dover chiedere per verificare l'esatta corrispondenza dei dati e la corretta imputazione delle risorse;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'Autorità di Gestione, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che interessino le operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ FESR 2021-2027 e collaborare alla tutela degli interessi dell'AdG così come ogni informazione relativa ad eventuali irregolarità riscontrate ai sensi del Reg. 1060/2021;
- ad assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo di Collaborazione.

Art.8 - Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027 sono quelle previste e consentite dagli artt. 54, 63, 67 del Regolamento n. 1060/2021 e ss.mm.ii., del DPR n. 66 del 10 marzo 2025 in materia di ammissibilità e dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 reperibile sul sito www.fse.regione.campania.it.

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, il beneficiario dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire all'Autorità di Gestione del FSE e FSC, alla Direzione Generale per le

Politiche agricole, alimentari e forestali e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'Ufficio di esprimersi su tale richiesta.

La rendicontazione delle attività è in modalità mista: a costi reali, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 e a costi standard per la parte riferita al costo del personale docente sulla base dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 (in precedenza n. 116 del 24 gennaio 2018).

Inoltre, conformemente alle disposizioni comunitarie vigenti, si prevede la possibilità di rendicontare i costi indiretti in misura forfettaria, in conformità a quanto disposto dall'art.54 del Regolamento (UE) n.1060/2021 e dalla manualistica vigente dei programmi.

Le spese che in sede di rendiconto finale risulteranno non ammissibili saranno detratte dal saldo e, se del caso, sarà chiesta la restituzione degli importi già erogati.

Art. 9 - Erogazione del finanziamento

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sulla Priorità 1 Occupazione-Azione 1.a.7 del PR Campania FSE+ 2021-2027- per un importo massimo di € 649.598,00. In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra i soggetti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo.

Tanto premesso, l'Autorità di Gestione del FSE e FSC provvede a trasferire sulla base del piano finanziario approvato pro-quota alle singole Università firmatarie del presente Accordo i fondi previsti per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo, secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima erogazione, sotto forma di anticipazione, del 40% del finanziamento complessivo, alla data di sottoscrizione del presente atto e di avvio dell'attività;
- pagamenti intermedi sulla base di stati di avanzamento a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
 - relazione sulle attività svolte;
 - attestazione del RUP delle spese effettivamente sostenute;
 - validazione degli output di progetto da parte della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per quanto di rispettiva competenza;
 - documentazione attestante le spese effettivamente sostenute;
 - il saldo a seguito del completamento delle attività e della trasmissione del rendiconto finale e della relativa relazione.

I pagamenti avverranno a seguito di esito positivo dei controlli di I livello, in coerenza con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 10 – Decorrenza e durata

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione e fino a 18 mesi e salvo ipotesi di recesso e/o revoca totale o parziale per giustificati motivi, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti e parere favorevole del Comitato di coordinamento.

Art. 11 – Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate, previa approvazione delle stesse da parte del Comitato di indirizzo e coordinamento costituito con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024, mediante apposito atto sottoscritto dalle parti.

Art. 12 - Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Campania acquisisce, con le modalità previste dal presente Accordo dal Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027, dal Manuale dei controlli, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari, tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

Art. 13- Verifiche e controlli

Le Università beneficiarie autorizzano sin d'ora l'Amministrazione regionale e ogni altro eventuale soggetto autorizzato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dal provvedimento/Avviso in oggetto.

Art. 14 - Pubblicità degli interventi

Le Università beneficiarie sono tenute a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, pertanto, si impegnano, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 50 – Responsabilità dei Beneficiari e nell'Allegato IX del REG(UE) 1060/2021

In particolare, le Università dovranno provvedere:

- a inserire, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, della dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027" e del PR FESR 2021-2027. in ogni attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nelle politiche di intervento del FSE+ in ambito regionale e sull'impatto delle stesse nella vita quotidiana dei cittadini campani coinvolti nella realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo;
- a valorizzare il valore aggiunto comunitario, evidenziando il ruolo svolto dai fondi comunitari attraverso il cofinanziamento del progetto oggetto del presente Accordo.

Art. 15 – Recesso

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero in caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione previste dal presente Accordo, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati

In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 15 e 11, Legge 7 agosto 1990 n. 241, l'Amministrazione regionale e le Università dovranno tentare una conciliazione bonaria, da esperirsi entro 30 giorni dalla comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

Art. 16 – Adempimenti L. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche e integrazioni Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti, ai diversi livelli di attuazione dell'Accordo, terranno conto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Soluzione delle controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente atto il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 18 - Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso in oggetto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al richiamato Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n. 679 del 27/04/2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 20 – Disposizioni conclusive

L'Accordo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale che sovrintende la gestione dei Fondi Strutturali e disciplina l'attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. ed in generale alla disciplina applicabile agli interventi cofinanziati nell'ambito dell' AdP 2014-2020.

Per la Regione Campania

Il Direttore generale della Direzione Autorità di Gestione del FSE e del FSC

Dr.ssa Maria Somma

Per le Università

Università di Napoli “Federico II” (capofila)

Il Rettore

Università degli Studi del Sannio “Benevento” (partner)

Il Rettore

Università degli Studi di Napoli “Parthenope” (partner)

Il Rettore

Università degli Studi di Salerno (partner)

Il Rettore

Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”(partner)

Il Rettore



Università Suor Orsola Benincasa (partner)

Il Rettore

Università degli Studi di Napoli l'Orientale (partner)

Il Rettore
